



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

ORDINANZA SINDACALE

Prot n. 13/2024

OGGETTO: Ordinanza Sindacale, contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d.lgs 267/2000, per la rimozione e lo smaltimento della pluviale contenente amianto, presso il fabbricato sito in via [REDACTED], Napoli.

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. 326552 del 05.11.2024, in atti PG/2024 953352, il Dipartimento di Prevenzione ASL Napoli 1 Centro, nella persona del dott. [REDACTED], Responsabile della U.O.S.D. Prevenzione Collettiva 28-30, ha trasmesso la proposta di Ordinanza Sindacale da adottarsi a tutela della salute pubblica, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 267/2000, per la rimozione una pluviale (bonifica di amianto) presso il fabbricato sito in via [REDACTED] Napoli, nei confronti del Sig. [REDACTED] amministratore del fabbricato.

Dato atto che la suddetta proposta di Ordinanza, corredata da relativa documentazione, nella quale la U.O.S.D. Prevenzione Collettiva 28-30, organo tecnico sanitario competente, ha rappresentato:

“- (...) in data 07/02/24 la ditta Coeco S.r.l presentava alla U.O.S.D. Prevenzione Collettiva 28-30 dell'Asl Napoli 1 Centro un piano inerente la bonifica di amianto (canna fumaria di circa 20 kg, e pluviale di circa 114 kg) presso il fabbricato sito in via [REDACTED] Napoli, cui seguiva dalla UOSD Prevenzione Collettiva 28-30 parere favorevole al piano presentato con nota 43288/u del 9/2/24;

- (...) in corso di sopralluogo congiunto del 22/2/24 espletato dalla Coeco e dalla UOIML 26/30 Asl Nal Centro veniva rilevata una seconda pluviale contenente presumibilmente amianto, per cui veniva richiesta un'analisi della stessa, e dall'analisi (rapporto di prova n. 24022212) espletata in data 23/2/24 dal laboratorio accreditato LCA S.r.l. è emerso che trattasi di amianto (codice CER 170605);

- (...) in data 07/3/24 la Coeco S.r.l. comunicava la fine dei lavori di bonifica, specificando l'avvenuta rimozione e smaltimento della canna fumaria e della pluviale come da piano, ma che la seconda pluviale riscontrata successivamente in data 22/02/24 non era stata rimossa "per ferma opposizione da parte della committenza";

- (...) sono stati acquisiti atti da cui si evince che il rag. [REDACTED], in qualità di amministratore del fabbricato sito in via [REDACTED] Napoli, in data 04/12/23 ha affidato all'impresa B.A.G. Edil di Raucci Giuseppe "i lavori di fornitura e posa in opera di nuova colonna pluviale previo smaltimento di quella di amianto esistente", e che a sua volta la B.A.G. Edil ha sub appaltato i lavori di bonifica alla Coeco S.r.l., attraverso la Green Alf Europe S.r.l tenuto conto che in data 05/3/24 la B.A.G. Edil inviava alle ore 18.39 all'indirizzo mail studioscapolatiello@libero.it la nota della Green Alf Europe S.r.l., indirizzata al dott. [REDACTED], in cui viene citato quanto emerso nel sopralluogo congiunto del 22/2/24, e della necessità di rimozione della seconda pluviale di circa 1.5 m., in quanto lesionata;

- (...) diffida 110190/u del 11/4/24, notificata in pari data a mezzo pec al rag. [REDACTED], in qualità di amministratore del fabbricato sito in via [REDACTED]-Napoli, e nella quale si concedevano giorni trenta affinché provvedesse alla rimozione e allo smaltimento della pluviale,

provvedendo a conferire incarico a ditta autorizzata, previa presentazione di un piano di bonifica come da normative vigenti; letto quanto comunicato dall'amministratore rag. [REDACTED] in data 11/5/24 (prot. asl n.142333/e del 13/5/24), in cui veniva chiesta una proroga di giorni trenta alla diffida n. 110190, avendo provveduto alla convocazione condominiale finalizzata ad ottemperare quanto intimato nella diffida n. 110190;

- (...) in data 14/5/24 con nota n. 145282/u venivano concessi dalla uosd prevenzione. collettiva 28-30 i trenta giorni di proroga richiesti;

- (...) l'ulteriore comunicazione del rag. [REDACTED] del 01/7/24 prot ASL n.196810/e, in cui comunicava che stava provvedendo ad affidare appalto alla ditta la precisa Group S.r.l. ed in cui chiedeva di acquisire copia del sopralluogo del 22/2/24, ed a cui seguiva nota ASL n. 207600/u del 09/7/24;

- (...) acquisito dalla Coeco S.r.l. in data 04/9/24 prot ASL n. 259182/e, ed in data 05/9/24 prot ASI, n. 260966/e: Jetta inoltre l'ulteriore comunicazione del rag. [REDACTED] del 25/9/24 prot ASL n.281289/e.

- (...) l'ulteriore comunicazione del rag. [REDACTED] del 25/9/24 prot ASL. n.281289/e. in cui comunicava che avrebbe dato "a giorni" incarico alla Coeco S.r.l. per la rimozione e smaltimento della pluviale non ancora rimossa; vista la comunicazione della ditta Coeco S.r.l. del 22/10/24 prot. ASL n. 312887/e, da cui si evince che in data 13/9/24 la Coeco ha presentato all'amministratore rag. [REDACTED] preventivo per la bonifica della pluviale in questione, e che alla data del 22/10/24 non è pervenuta alcuna risposta,

- considerato che quanto su descritto può causare danno alla salute pubblica”.

Rilevato, pertanto, che:

- dagli esiti del sopralluogo e della analisi effettuate risulta che la pluviale oggetto della diffida dell'ASL confermava che trattasi di amianto, che la stessa risulta lesionata e pertanto da rimuovere per evitare danno alla salute pubblica;

- l'art. 50 comma 5 del d.lgs n.267/2000 prevede che “in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”.

Ritenuto di dover adottare il provvedimento richiesto per ragioni di igiene e sanità pubblica.

Visti:

- la L. 257/1992;
- la L. 833/1978;
- D.lgs 267/2000.

Attestato che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Tanto premesso,

Sottoscritta digitalmente
La Dirigente
Giuliana Vespere

In forza dei poteri attribuiti dal comma 5 dell'articolo 50 del d.lgs. n. 267/2000

ORDINA

Al sig. [REDACTED], in qualità di Amministratore del condominio sito in Napoli, alla via [REDACTED]

DI PROVVEDERE

entro giorni 20 (venti) dal ricevimento della presente, alla rimozione e allo smaltimento della pluviale contenente amianto, presso il fabbricato sito in via [REDACTED] Napoli, conferendo incarico a ditta autorizzata, previa presentazione all'ASL Napoli 1 Centro di un piano di bonifica come da normative vigenti.

AVVERTE

- che la mancata ottemperanza della presente ordinanza nei termini stabiliti nella medesima darà luogo alla denuncia agli organi competenti ai sensi dell'art. 650 c.p.p.

- che la presente ordinanza potrà essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi previsti dal Codice del processo amministrativo approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

DISPONE

Notificare la presente ordinanza al sig. [REDACTED], in qualità di Amministratore *pro tempore* del condominio sito in Napoli, alla via [REDACTED], a cura dello stesso organo tecnico sanitario U.O.S.D. Prevenzione Collettiva 28-30.

Trasmettere il presente provvedimento al Servizio Protocollo, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Albo Pretorio per la pubblicazione e archiviazione.

Inviare copia del presente atto al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Napoli 1 Centro - U.O.S.D. Prevenzione Collettiva 28-30, per il seguito di competenza.

Sottoscritta digitalmente da

**Il Sindaco
Gaetano Manfredi**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente Ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs. 82/2005